

Piste per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

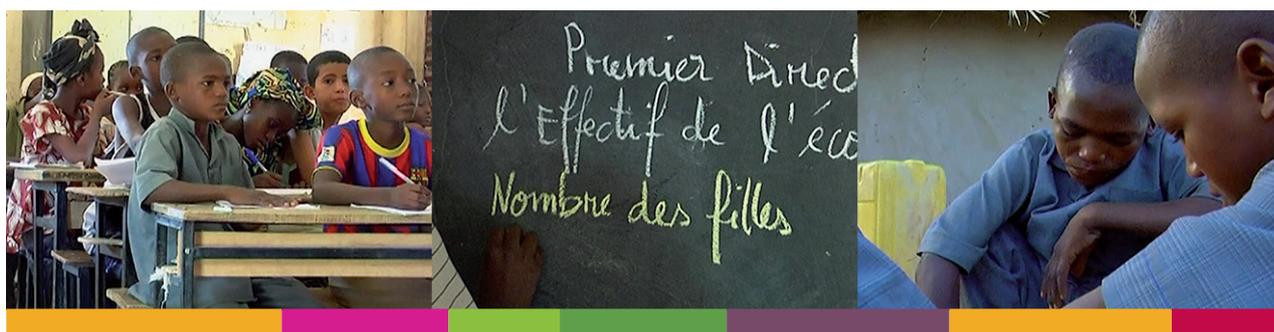
Manifesto «1024 sguardi»

Giornata sui diritti dell'infanzia 2014

Temi: Diritto all'istruzione, identità di genere

Media: Cortometraggio «Una giornata con Moussa»

Consigliato: 2° ciclo (3° SE - 1° scuola media)



Tema

Il diritto all'istruzione e all'educazione

Ogni anno per la giornata dedicata ai diritti dell'infanzia (20 novembre), alle scuole vengono messe a disposizione delle unità didattiche specifiche da svolgere sull'arco di due lezioni circa. Per il 2014, si è scelto il diritto all'istruzione e all'educazione (articolo 28 e 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia). Per tutti i tre cicli della scuola dell'obbligo, i docenti possono vedere un breve film con le loro classi scaricandolo gratuitamente da internet. Per ciascuno dei tre cicli (dalla scuola dell'infanzia alla 2° classe di scuola elementare; dalla 3° elementare alla 1° media; dalla 2° alla 4° media), è stata elaborata un'introduzione con diversi spunti tematici. Partendo dalle storie rappresentate nei film, vengono da un lato affrontate le tematiche legate ai diritti dell'infanzia e dall'altro ci si concentra in modo particolare sul diritto all'istruzione e all'educazione.

Articolo 28: Educazione

Gli Stati riconoscono il diritto del fanciullo ad avere un'educazione e si impegnano a offrire almeno un'istruzione primaria gratuita e obbligatoria per tutti. La disciplina scolastica dev'essere impartita nel rispetto della dignità umana del bambino. Particolare importanza viene attribuita alla cooperazione internazionale in materia di educazione, al fine di promuovere l'affermazione di questo principio.

Articolo 29: Obiettivi dell'educazione

Gli Stati concordano sui seguenti obiettivi di fondo dell'educazione: la promozione dello sviluppo della personalità del fanciullo e dei suoi talenti, la preparazione a una vita attiva da adulto, il rispetto dei diritti dell'uomo e dei valori culturali e nazionali del suo paese e degli altri paesi. (Versione ridotta dell'UNICEF)

Negli spunti questi diritti vengono ripresi affrontando i seguenti aspetti:

- Quali sono i diritti fondamentali dei bambini?
- Come è la giornata di un bambino in Bangladesh, in Niger o nell'Asia centrale, se paragonata alla mia?
- Quali sono le differenze tra maschi e femmine per quanto riguarda la scuola?
- Cosa significa «scuola» per i bambini? E per i genitori? Qui in Svizzera e altrove?
- Riflessione riguardo le proprie posizioni in merito alla scuola.

Inserimento nei piani di studio

Ai bambini e agli adolescenti deve essere data la possibilità di partecipare allo sviluppo positivo di tutto quanto li circonda, di conoscere i loro diritti e anche di poterli difendere.

Il confronto con i diritti dell'infanzia deve poter essere inserito nella vita quotidiana concreta dei ragazzi. Questo accade nel caso del diritto all'istruzione: da noi tutti i bambini vanno a scuola e partendo dal loro vissuto, possono osservare la loro situazione paragonandola con una situazione differente rappresentata nei filmati, per esempio per trovare ed elaborare le differenze e i punti in comune.

I nuovi piani di studio si orientano verso l'acquisizione di determinate competenze; soprattutto quelle che seguono possono venire elaborate con i suggerimenti didattici a disposizione:

- 1°/2° ciclo: scoprire e paragonare modi di vivere e habitat delle persone, ponendo delle domande riguardanti le esperienze, i valori e le leggi.

- 3° ciclo: capire la democrazia e i diritti umani e impegnarsi in loro favore, riflettere sulle esperienze di base esistenziali, far luce su valori e leggi, assumersi la responsabilità delle proprie decisioni, confrontarsi con religioni e visioni del mondo diverse.

All'educazione allo sviluppo sostenibile appartengono delle competenze specifiche quali il pensiero sistemico, la critica costruttiva, il pensiero anticipatorio, la comunicazione e il lavoro di gruppo, come pure il riconoscere i diversi campi d'azione nei quali gli allievi:

- imparano a riflettere su una realtà diversa, a porre delle domande al riguardo e scoprono le differenze sociali, le loro cause e conseguenze.
- possono capire le correlazioni e il significato del diritto all'istruzione e degli altri diritti dell'infanzia fondamentali, ritrovandoli nelle vite degli altri bambini.
- riflettono sulla loro attitudine nei confronti della scuola e sul significato che questa ha per il loro futuro.

Suggerimento per i docenti

Prima di iniziare, vi invitiamo a leggere la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia. Trovate sia la versione originale sia quella ridotta, sia una versione concepita specificatamente per i bambini al sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia. Inoltre potete trovare altri links e materiali al sito www.education21.ch:

- ulteriori materiali didattici sul tema dei diritti dell'infanzia
- informazioni sull'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS)

Controllate le installazioni tecniche nella vostra scuola per essere sicuri che sia possibile vedere i film senza problemi. Potete vedere i tre film gratuitamente (download e streaming) da ottobre a dicembre nel sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia.

Questi suggerimenti didattici sui diritti dell'infanzia sono parte integrante del set didattico 1024 sguardi, un manifesto con suggerimenti didattici per l'attuazione pratica dell'educazione allo sviluppo sostenibile (vedere www.education21.ch/it/1024).

Una giornata con Moussa Niger Diritti del bambino: scheda

Compito

1. Osserva bene le immagini e dai un titolo a ciascuna fotografia (p.es. pranzo).
2. Sulla destra di ogni foto, descrivi lo stesso momento della tua giornata con un breve testo.
3. Condividi quello che hai fatto con il tuo compagno o la tua compagna. Insieme cercate i punti in comune e le differenze tra la vostra giornata e quella di Moussa.

education21

Film: Una giornata con Moussa (Niger, 12 minuti)

Obiettivi pedagogici

- Esprimere la propria opinione e le sensazioni provate nei confronti del film.
- Mettere in relazione i momenti della giornata di Moussa con la propria.
- Riconoscere i diritti dell'infanzia in funzione delle illustrazioni.
- Essere consapevoli delle differenze esistenti tra maschi e femmine riguardo all'accesso e al diritto alla formazione.
- Formulare delle argomentazioni ed esprimerle in maniera creativa.

Competenze mirate

- Riconoscere l'alterità e sviluppare il rispetto reciproco nella comunità scolastica, identificando le differenze e le analogie culturali e stabilendo dei collegamenti tra la legge e i diritti del singolo.
- Sviluppare la conoscenza di sé e imparare attraverso il contatto con gli altri, identificando e analizzando le reazioni e le rappresentazioni che si basano sulle differenze tra individui.
- Identificare le relazioni esistenti tra le attività umane e l'organizzazione dello spazio, studiando le caratteristiche di un territorio: naturali (clima, idrologia, rilievo), sociali, economiche e culturali.

Capacità trasversali

Collaborazione, comunicazione, strategie d'apprendimento, procedimento riflessivo.

Durata

Le attività 1 e 2 possono essere proposte in una sola volta o in momenti diversi. Durano complessivamente circa 1-2 unità didattiche. L'attività 3 è opzionale e dura circa un'unità didattica.

Svolgimento dell'attività 1

Materiale: film, scheda dell'allievo.

- L'insegnante fa una piccola introduzione al film spiegando che vi viene mostrata la giornata di scuola di Moussa, un ragazzino che vive in Niger, e indica su una cartina del mondo dove si trova questo Paese.
- Proiezione del film. In base a quanto ritiene l'insegnante, gli allievi possono fare delle domande durante la sua visione o alla fine.
- L'insegnante chiede agli allievi di esprimersi liberamente sul film (domande, percezione...) e annota i diversi pareri alla lavagna.

- Gli allievi ricevono la scheda contenente le 6 immagini estratte dal film. Da soli o a coppie scrivono un titolo per ogni immagine (scuola, pranzo, tempo libero, eccetera).
- Nella colonna di destra, gli allievi descrivono lo stesso momento della loro giornata con un breve testo.
- A coppie, gli allievi cercano le differenze, ma soprattutto i punti in comune tra la loro giornata e quella di Moussa e successivamente si scambiano le opinioni in classe. I pareri annotati alla lavagna vengono ripresi per arricchire la discussione.

Svolgimento dell'attività 2

Materiale: scheda dell'allievo compilata durante l'attività 1, Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia).

- L'insegnante presenta la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e domanda agli allievi di esprimersi liberamente su quanto vedono per assicurarsi che abbiano capito le immagini. Successivamente spiega che queste immagini rappresentano una parte dei diritti dell'infanzia e precisa che tutti i diritti sono contenuti in una convenzione che è stata firmata dalla maggioranza dei Paesi del mondo (tra cui la Svizzera).
- Gli allievi riprendono la scheda realizzata durante l'attività 1 e si dividono in gruppi di 2-3 persone. Ogni gruppo riceve una copia della Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e cerchia i diversi diritti che sono affrontati nel film. Possono anche basarsi sulla lista dei diritti sul retro della scheda dell'allievo. Le risposte vengono successivamente discusse da tutta la classe.
- L'insegnante riporta la discussione sul diritto all'istruzione, invitando gli allievi a fare il collegamento tra la situazione di Moussa e la loro realtà. Domande proposte: *Il diritto all'istruzione è rispettato... per Moussa?... per voi?... per tutti i bambini in Svizzera? Secondo voi, questo diritto è un'opportunità? Cosa accade alle sorelle di Moussa? Perché il loro diritto all'istruzione non è rispettato? È il caso di tutte le ragazze che vivono in Niger?* Gli allievi sono invitati a riflettere sull'importanza del diritto all'istruzione e sulle sue implicazioni, quando viene rispettato e quando invece non lo è. A partire da questa discussione, gli allievi formulano una definizione

del diritto all'istruzione che verrà scritta dall'insegnante su un foglio. Questo foglio può successivamente essere decorato dagli allievi e appeso in classe.

Svolgimento dell'attività 3

Materiale: fogli, pennarelli e altro materiale (in funzione della forma che scelgono i gruppi per presentare le loro riflessioni).

- L'insegnante introduce l'attività in questo modo: *«Abbiamo parlato della situazione delle sorelle di Moussa che non possono andare a scuola. Ora vi metterete nei panni di una delle sorelle di Moussa che vuole studiare nonostante il fatto che suo padre non voglia mandarla a scuola. Trovate degli argomenti affinché riesca a far cambiare idea a suo padre.»*
- Gli allievi lavorano a gruppi di 4 per cercare degli argomenti validi. Sono liberi di scegliere la forma con la quale presenteranno le loro riflessioni (messa in scena della situazione, lettura delle proposte, rappresentazione con dei disegni, eccetera).
- Ogni gruppo presenta le sue riflessioni al resto dei compagni. I risultati sono discussi da tutta la classe.
- In modo individuale, gli allievi sono invitati a riflettere su:
 - un elemento che vorrebbero migliorare in ambito scolastico affinché il loro diritto all'istruzione sia meglio rispettato (accesso per tutti, partecipazione, elaborazione delle regole in classe, a scuola, luogo di scambio, assistenza reciproca, eccetera).
 - cosa possono fare per migliorare questo elemento.
- Gli allievi propongono le loro idee e tutta la classe (per consenso, per voto) sceglie la proposta che sembra maggiormente pertinente e che metterà in atto.

Osservazione: Se il manifesto «1024 sguardi» è appeso in classe, prima di distribuire la scheda dell'allievo si può proporre agli allievi di cercare le 6 immagini del film che vi sono nascoste.

Compito

1. Osserva bene le immagini e dai un titolo a ciascuna fotografia (p.es. pranzo).
2. Sulla destra di ogni foto, descrivi lo stesso momento della tua giornata con un breve testo.
3. Condividi quello che hai fatto con il tuo compagno o la tua compagna.
Insieme cercate i punti in comune e le differenze tra la vostra giornata e quella di Moussa.













I 10 diritti fondamentali del bambino (secondo l'UNICEF)

1. Il diritto di essere **protetto da ogni forma di discriminazione** in funzione della razza, religione, origine o genere.
2. Il diritto di avere un **nome e una nazionalità**.
3. Il diritto alla **salute**.
4. Il diritto di ricevere **un'istruzione e un'educazione**.
5. Il diritto al tempo libero, al **gioco o al riposo**.
6. Il diritto di informarsi, di **esprimere la propria opinione**, di vedere che questa è presa in considerazione, il diritto di incontrare altre persone.
7. Il diritto ad una **sfera privata** e ad un'educazione in cui vigi uno spirito di uguaglianza e di pace.
8. Il diritto di beneficiare di un aiuto immediato in caso di necessità e quello di essere **protetto da ogni forma di maltrattamento**.
9. Il diritto di poter contare su una comunità di tipo familiare, ad avere la **protezione da parte dei genitori** e di avere un alloggio sicuro.
10. Il diritto di ricevere delle **cure adeguate in caso di handicap**.

Carta del Niger



Hanno contribuito al progetto :

 **Terre des Hommes Suisse**
Tel. 022 737 36 36
ecoles@tdh-geneve.ch
www.terredeshommes.ch

 **Missio-Enfance**
Tel. 026 425 55 70
missio@missio.ch
www.missio.ch

 **Comitato svizzero per l'UNICEF**
Tel. 044 317 22 66
info@unicef.ch
www.unicef.ch

 **Amnesty International Svizzera**
Tel. 031 307 22 22/021 310 39 40
info@amnesty.ch
www.amnesty.ch/it/scuole

 **Fondazione Pro Juventute**
Tel. 021 622 08 17
rene.longet@projuventute.ch
www.pro-juventute.ch

 **Enfants du monde**
Tel. 022 791 00 47
info@edm.ch
www.edm.ch

 **IDE - Institut international des droits de l'enfant**
Tel. 027 205 7303
info@childsrighs.org
www.childsrighs.org

 **Le syndicat des enseignants romands (SER)**
Tel. 027 723 59 60
info@le-ser.ch
www.le-ser.ch

 **Stiftung Laurenz für das Kind**
Tel. 061 205 03 03
info@laurenzfurdaskind.ch
www.laurenzfurdaskind.ch

 **Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini**
Tel. 071 343 73 30
kinderdorf@pestalozzi.ch
www.pestalozzi.ch

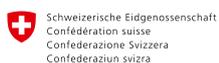
Impressum

COORDINAZIONE E DISTRIBUZIONE



Autrice : Ivana Mitrovic
Coordinatrice : Nicole Awais
Versione italiana: Alessandra Arrigoni
Grafica : Grafix
Stampa : Monfort-Schoechli

COL CONTRIBUTO FINANZIARIO DELLA :



Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Ordinazione

Convenzione internazionale
sui diritti dell'infanzia
Articolo no FES14-13, gratuito.

DVD « Diritti dell'infanzia »
Articolo no FES14 -14, Fr. 60.-

Spese di spedizione a vostro carico

Per favore inviare a:
éducation21 – Casella postale 8366 – 3001 Bern
Tel 031 321 00 22
verkauf@education21.ch – www.education21.ch